

E li chiamano ancora videogiochi: dentro il mondo degli e-sport

Il 29 aprile, in apertura di un week-end lavorativo, diverse sale LAN si sono viste inaspettatamente al centro delle attenzioni della polizia. Svolti gli opportuni controlli, le autorità hanno posto i sigilli a tre delle quattro attività visitate, dando vita a un piccolo episodio amministrativo che è velocemente esploso in una focosa discussione pubblica che ormai coinvolge l'intero settore tech. Le realtà finite sotto sequestro sono caratterizzate da locali in cui è possibile affittare computer ad alte prestazioni attraverso cui fruire al meglio i videogiochi online, contesti che tanto per la...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)